

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Dipartimento di Scienze Politiche

**Corso di Laurea in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (SAPP)
a.a. 2016-2017**

Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di Sociologia generale			
	Eventuale articolazione in moduli			
	Anno di corso Primo	Semestre Primo		
Titolare d'insegnamento	Prof. Onofrio ROMANO Telefono: 080/5718033 e-mail: onofrio.romano@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: C.so Italia, 23 – Piano terra. Martedì, 10.00-12.00	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	8			8
Ore attività	64			64
Propedeuticità	Nessuna			
Pre-requisiti	Nozioni di filosofiche di base. Conoscenza delle tappe fondamentali dello sviluppo della storia sociale ed economica contemporanea.			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei principali plessi della teoria sociologica.- Conoscenza degli strumenti concettuali di base della sociologia.- Conoscenza delle principali tendenze dello sviluppo sociale nel corso della modernità.- Capacità di astrazione rispetto ai fenomeni sociali e di interpretazione critica dei processi.			
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire ai futuri laureati in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata, che verosimilmente si apprestano a svolgere professioni legate all'ambito delle istituzioni e delle politiche pubbliche, un ventaglio di strumenti teorico-concettuali utili a decodificare i fenomeni sociali, a ricostruire la logica dell'azione collettiva. Questa capacità è un prerequisito essenziale per coloro che saranno posti			

	<p>nelle condizioni di elaborare, implementare o semplicemente applicare politiche a qualsiasi livello territoriale.</p> <p>S'intende, inoltre, stimolare negli studenti la consapevolezza del senso delle istituzioni regolative e degli apparati amministrativi nei quali verosimilmente si troveranno a operare.</p>
<p>Contenuto</p> <p>Il corso sarà prevalentemente imperniato sull'analisi dei principali plessi teorici della sociologia, in chiave storica e comparata. In particolare, verranno prese in considerazione quattro grandi matrici teoriche, considerate sia nelle loro ispirazioni classiche sia negli sviluppi più recenti: approcci sistemico-strutturali, teorie dell'azione, sociologia formale, approcci conflittualisti.</p> <p>A partire da questa ricognizione generale, ci si concentrerà in maniera privilegiata sulla specifica condizione sociale, culturale ed economica del Mezzogiorno d'Italia, sia attraverso lo studio dei paradigmi che storicamente ne hanno ispirato la lettura, sia attraverso l'analisi dei principali indicatori, delle politiche condotte nell'ultimo trentennio, delle forme di rappresentazione (e auto-rappresentazione) dell'area, delle visioni detenute dalle classi dirigenti meridionali.</p>	
<p>Bibliografia consigliata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Jedlowski P., <i>Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico</i>, Carocci, Roma 2009. • Cassano F., <i>Tre modi di vedere il Sud</i>, Il Mulino, Bologna 2009. • Petrosino D., Romano O. (a cura di), <i>Buonanotte Mezzogiorno. Economia, immaginario e classi dirigenti nel Sud della crisi</i>, Carocci, Roma 2016.
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità): Durante le lezioni, i concetti e gli strumenti metodologici proposti verranno adoperati per la disamina di situazioni sociali reali, tratte dal repertorio storico o dall'attualità socio-politica. Questo consentirà allo studente di orientarsi autonomamente nell'esercizio di applicazione delle conoscenze apprese alle situazioni incontrate.</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): Nell'analisi dei percorsi intellettuali degli autori che verranno presi in considerazione, si avrà cura di evidenziare le modalità attraverso le quali essi hanno sviluppato le loro ricerche sociali, raccogliendo i dati e le informazioni salienti sui fenomeni indagati e analizzandoli criticamente.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità): Verrà costantemente sollecitata la presa di parola degli studenti rispetto a molteplici setting e situazioni sociali prospettate in aula, favorendo il dibattito e il confronto tra punti di vista differenti.</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): Come accennato sopra, gli studenti verranno sollecitati a discutere dei temi presentati a lezione e a dibatterne. Inoltre, durante il corso, a cadenze regolari, i frequentanti saranno invitati a esercitarsi in forma scritta su parti specifiche del programma di studio.</p>

	<p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): Rispetto ai fenomeni sociali analizzati, verranno proposte chiavi di lettura molteplici, sostenute da uno sguardo multidisciplinare, al fine di mostrare come l'applicazione di un singolo approccio analitico risulti sempre insufficiente rispetto alla complessità. E' questo il meccanismo fondamentale che stimola il discente alla continua ricerca di strumenti concettuali e metodologici idonei alla comprensione della realtà sociale.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): Verrà valutata la possibilità di svolgere esercizi di lettura di specifici fenomeni sociali organizzati per gruppi.</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): In sede di discussione collettiva dei temi trattati nel corso, gli studenti avranno l'occasione di presentare le proprie soluzioni metodologiche rispetto all'analisi di specifiche situazioni sociali.</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): Le prove informali scritte prevedono l'esplicitazione di ipotesi progettuali di ricerca, rispetto alle quali definire tempi e risorse necessarie.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale Sì	Colloquio orale Sì
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Onofrio Romano	Componenti Daniele Petrosino Giuseppe Moro Alfredo Ferrara Nicola Schingaro Sabino Di Chio	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	Il candidato dovrà dimostrare la comprensione dei concetti fondamentali analizzati durante il corso, la capacità di decodificare il senso delle dinamiche esplorate, di stabilire connessioni tra concetti e tra manifestazioni differenti della realtà sociale. Il grado di preparazione sul programma, la capacità espositiva e soprattutto la maturazione di uno sguardo personale e di un senso critico rispetto ai temi analizzati saranno considerati elementi di rilievo ai fini della valutazione finale.		